EDITORIALI

Recovery plan, quale le idee dei deputati campani per Napoli?

di **Marcello Lala** · 8 febbraio 2021, 12:45

È giunto il momento che essi diano un segnale della loro esistenza in vita dopo lo spettacolo indecoroso del trasformismo in salsa campana dei giorni scorsi.

Nel mentre scriviamo sta per nascere il gabinetto di **Mario Draghi**. I partiti si affannano a tirare per la giacchetta il salvatore della patria illudendosi che questo possa condizionarlo in qualche modo. Ovviamente non sarà così . Programma e ministri saranno di stretta indicazione del Presidente del Consiglio incaricato e nessuno toccherà palla sulle prossime scelte dell'esecutivo.

Le consultazioni sono andate meglio del previsto, Mario Draghi godrà del sostegno di circa il 90% dei parlamentari convertitisi tutti ad europeisti, patrioti e convinti sostenitori della competenza in politica.

Checché se ne dica **Matteo Renzi** in questo è stato davvero geniale e non so fino a che punto lui credesse fino in fondo alla riuscita così perfetta della operazione cambiamento o meglio rottura di "Sistema", parola che ritroviamo in questi giorni come titolo del libro al momento più letto tra gli addetti ai lavori che è quello di Palamara, ma quella è un'altra storia o forse no chissà.

Ma veniamo alle cose nostrane che ci interessano.

Che ruolo devono giocare i parlamentari campani nella nuova fase che sta per arrivare? Quale compito spetta alla classe dirigente campana dinanzi al governo dei migliori?

Purtroppo ultimamente la Campania in parlamento si è distinta solo per i cambi di casacca repentini (vedi **Sandra Lonardo**) per il fallimento del tentativo di **Roberto Fico** e alla fine delle sue ambizioni a candidarsi a sindaco di Napoli per finire poi ad operazioni di piccolo cabotaggio volte ad ottenere qualche sottosegretario di seconda mano **Piero De Luca** & C.

Sarà dura riscattare l'immagine decadente che si è data la politica campana ma ha, proprio in questo governo che sta per nascere, la possibilità di avere un sussulto di dignità e cioè l'opportunità di individuare quei progetti e quei settori che possono essere lanciati dai fondi del recovery plan. Segnalare le opportunità di investimento ed i progetti che ancora oggi sono chiusi nei cassetti o mai avviati e perché no combattere affinché con le dovute garanzie riqualificazioni ambientali ed urbanistiche di primaria importanza come Bagnoli vengano riammesse nel Recovery plan, non so quanto questo sia possibile ma se proprio i deputati campani tengono a lasciare un segno alla loro insignificante legislatura si impegnino a dare un senso a quello che tutti si aspettano da loro, rilanciare Napoli e la Campania con i soldi UE, altrimenti daranno solo la conferma al popolo sovrano che loro tanto osannano che si è trattato di salvare la loro indennità fino al 2023.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/02/08/recovery-plan-quale-le-idee-dei-deputati-campani-per-napoli/

© 2026 Istituzioni24